



## **COMUNE DI SORSO**

*Provincia di Sassari*

### **3° SETTORE - AFFARI GENERALI POLITICHE SOCIALI STAFF**

#### **Servizio 3.1 Affari Generali - Demografici - Attività Produttive**

#### **Ufficio Affari Generali**

DETERMINAZIONE N° 49 del 14/02/2017

(Registro Generale n. 159)

**OGGETTO: SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI COMUNALI INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO - NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA REGIONE SARDEGNA (SARDEGNA CAT) - DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG: Z801D5DB1C PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA**

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto l'art. 4, comma 2, del T.U. n.165/2001;

Visto l'art.50, co 10 e l'art.109 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000;

Visto il decreto del Sindaco n.1 del 02.01.2017 con il quale è stato disposto di conferire al Segretario Comunale Dr. Giancarlo Carta, per le motivazioni e finalità ivi indicate, l'incarico dirigenziale, di responsabile delle seguenti articolazioni organizzative dell'Ente:

- 1° Settore: Servizi Finanziari e politiche Culturali
- 3° Settore: Servizio Affari Generali, Demografici, Attività Produttive, Servizi Sociali, Polizia Municipale.

Visto il Provvedimento n. 01 del 02.01.2017 del Dirigente del Settore Affari Generali/Politiche Sociali/Staff di incarico di Responsabile in Posizione Organizzativa del Servizio 3.1 Affari Generali - - Servizi Demografici – Attività Produttive;

VISTA la delibera consiliare n.26 del 30.04.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016/2018 ed il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), di cui al D.Lgs. n.118/2011;

DATO ATTO che nei predetto documento di programmazione sono state stanziare le occorrenze finanziarie relative alla presente pratica;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre "il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione ed il PEG per l'esercizio 2017 del Comune di Sorso non sono ancora stati deliberati;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 5 comma 11 del Decreto Legge (milleproroghe) 30 dicembre 2016, n. 244 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'art. 151 del D. Lgs n.267/2000, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017;

VISTO l'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per il quale il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione fissato con norma statale, autorizza automaticamente l'esercizio provvisorio sino al termine entro il quale va deliberato il bilancio di previsione;

CONSIDERATO che in regime di esercizio provvisorio e nelle more di approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 si applica il Principio Contabile Applicato. "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria", di cui all'Allegato 2 al D.P.C.M 28 dicembre 2011 predetto, in base al quale gli Enti locali possono impegnare, mensilmente, per ciascun Programma, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio (il 2017) dell'ultimo Bilancio di Previsione deliberato (per il 2016/2018);

Vista la determinazione n. 161 del 15.05.2012 del Responsabile del Servizio Affari Generali con la quale si era disposto di aggiudicare in via definitiva l'appalto per la gestione del servizio di pulizia degli uffici ed edifici comunali, per la durata di mesi trenta - periodo presunto 01.08.2012/31.01.2015, alla Ditta Consorzio SGM - Via Cala Ulloa Girolamo n.9 80141 Napoli P. Iva 07921450636;

Dato atto che con D.G.C. n.2 del 22.01.2015 avente ad oggetto: "attivazione misure di contenimento della spesa in concomitanza con la scadenza del servizio di pulizia edifici comunali gestito da consorzio SGM. rimodulazione degli interventi di pulizia degli uffici comunali mediante utilizzo di operatori del servizio civico", era stato disposto di approvare l'utilizzo del servizio civico quale strumento di gestione del servizio di pulizia degli uffici comunali tramite operatori ai quali è garantito il riconoscimento di un sussidio con fondi regionali e con i risparmi della manovra irap;

Preso atto che dalla data del 01.02.2017 non risulta più possibile garantire la pulizia degli uffici e locali comunali mediante l'utilizzo di operatori del servizio civico in quanto La Regione Autonoma della Sardegna non ha previsto la prosecuzione dei finanziamenti relativi agli interventi per lo sviluppo del servizio civico;

Preso atto che con D.G.C. n.27 del 07.02.2017 avente ad oggetto: "ATTO DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI." sono stati impartiti i seguenti indirizzi operativi agli uffici in ordine:

- all'immediata individuazione di un idoneo operatore economico per l'espletamento del servizio di pulizia dei locali comunali, da selezionare anche tramite utilizzo di elenchi di operatori iscritti nel Mercato Elettronico delle P.A. o altri strumenti similari gestiti dalle centrali di committenza, per la durata di mesi 4 nel periodo presunto dal 01.03.2017 al 30.06.2017;
- la spesa complessiva per la durata dell'affidamento viene predeterminata in €23.500,00 ogni onere incluso, a carico del bilancio comunale;
- il valore assumibile a base d'asta tiene conto dell'utile d'impresa, delle spese per materiali, del costo del lavoro desumibile dal C.C.N.L. di settore, con un costo medio orario per operatore addetto al servizio di pulizia II livello che corrisponde ad €15,84, nonché degli oneri relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore, come richiesto dall'art. art 95 co 10 d.lgs. n. 50/2016;
- previa verifica delle disponibilità di bilancio, con successivo provvedimento si procederà ad impartire indirizzi operativi in ordine alle modalità di gestione del servizio a far data dal 01.07.2017, o con oneri a carico del bilancio comunale nella forma di appalto esternalizzato preceduto da indizione di procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs. 50/2016, o,

qualora possibile, nella forma di progetto per interventi per lo sviluppo con finanziamento a carico di altri soggetti;

DATO ATTO che nelle more dell'individuazione delle modalità di gestione del servizio a far data dal 01.07.2017, risulta pertanto necessario ed urgente procedere all'immediata individuazione di un operatore economico qualificato al quale affidare il Servizio in oggetto, come previsto dalle vigenti normative di cui al D.Lgs. n. 50/2016, in maniera tale da garantire l'esecuzione del servizio a tutela del decoro dell'Amministrazione e della salute e sicurezza dei dipendenti e dell'utenza;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine è quello di fornire il servizio di servizio di pulizia dei locali comunali con la massima urgenza onde garantire il decoro dell'Amministrazione e la salute e sicurezza dei dipendenti e dell'utenza;
- l'oggetto dell'affidamento è costituito dalla fornitura del servizio di pulizia dei locali comunali nelle more dell'espletamento di procedura ad evidenza pubblica rivolta ad una pluralità di operatori economici;
- il contratto relativo alla suindicata acquisizione di servizio avrà durata di mesi 4 per complessivi € 18.912,28, comprensivo degli oneri per la sicurezza, pari ad € 1.272,00, non soggetti a ribasso, al netto dell'I.V.A.;
- i termini, le modalità e le condizioni del servizio sono specificate nel capitolato e nella documentazione allegata;
- la selezione dell'operatore economico affidatario del servizio in oggetto avverrà mediante affidamento diretto tramite ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione CAT Sardegna, ex art. 36, comma 2 lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016

Visto il DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 (in G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 – Suppl. Ord. n. 10; in vigore dal 19 aprile 2016) – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Dato atto che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;
- non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

Visto l' art.15, co 1, del Regolamento per l'acquisizione in Economia di Beni e Servizi approvato con delibera di C.C. n°6 del 05/02/2016 il quale prevede che: Per forniture di beni di importo,

I.V.A. esclusa, inferiori a 40.000 euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d. L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VISTO l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i Comuni ("restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" di cui al comma 449) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

ATTESO che gli enti locali sono, comunque, obbligati ad utilizzare le convenzioni nei casi di applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014 (categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori) e che, ai sensi dell' articolo 1, comma 512 della legge 208/2015, tutte le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori, nei limiti dei "beni e servizi disponibili";

DATO ATTO che la fornitura oggetto del presente provvedimento non riguarda alcuna delle categorie merceologiche previste dall'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile), per le quali sussiste l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 (che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014), è possibile effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del D. lgs 50/2016 “ per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

VISTO l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;

RICHIAMATO l'art. 27 della legge regionale n. 24 del 20.10.2016, rubricata Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi, ai sensi del quale in Sardegna non sussiste ancora l'obbligo di procedere agli affidamenti mediante centrali di committenza, in quanto fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo;

TENUTO CONTO che il servizio in oggetto, non risulta ricompreso tra quelli per i quali C.O.N.S.I.P. ha attivato convenzioni a formula aperta;

RITENUTO di procedere all'indizione di una procedura negoziata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 36 co 2 lett a) del D.Lgs. n.50/2016 tramite richiesta di offerta (RDO) sul CAT Sardegna, mercato elettronico della Regione Sardegna, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo sull'importo a base di gara specificato dall'Amministrazione, ex art. 95, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016., per individuare il contraente c cui affidare il servizio di pulizia dei locali comunali per la durata di 4 mesi, come specificato nel Capitolato speciale e nella lettera di invito  
DATO ATTO che questo Ufficio ha aderito a Sardegna CAT mediante registrazione e abilitazione di punti istruttori e punto ordinante;

PRECISATO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- è acclarata l'urgenza e la necessità di garantire il decoro dell'Amministrazione e la salute e sicurezza dei dipendenti e dell'utenza;
- tale procedura garantisce un adempimento piu' celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione di tempi procedurali e quindi della realizzazione della servizio oggetto di affidamento,
- il valore contrattuale dell'affidamento del servizio in oggetto quantificato in € 18.912,28, al netto dell'I.V.A., non supera la soglia dei 40.000,00 Euro ed è pertanto possibile procedere alla trattativa diretta ai sensi dell'art 36 co 2 lett a) del D.Lgs. n.50/2016;
- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, ma sulla base di prezzi rilevati sulla base dell'indagine di mercato sui costi della manodopera , come da relazione del responsabile del procedimento
- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che

attraverso l'esecuzione del contratto colma il fabbisogno di garantire l'igienizzazione degli ambienti di lavoro, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'utenza;

- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene sia nei termini previsti dalla programmazione disposta dall'atto di indirizzo della Giunta, sia nei termini previsti per acquisire il servizio, necessari ai fini dell'efficace erogazione delle prestazioni, come rilevato sopra;
- il principio della correttezza viene rispettato, garantendo che il contraente non sia individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì predeterminando le condizioni che giustificano l'affidamento diretto, nelle more di indizione della procedura ad evidenza pubblica;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs 50/2016;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;
- il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità: si stabilisce di rispettarlo, quindi, attraverso la pubblicazione degli atti sul profilo del committente;
- il principio della concorrenza e della rotazione nel caso di specie è assicurato dall'invito rivolto ad un operatore che non risulti precedente affidatario del servizio

Considerato, quindi, che la ragione per la quale si affida la prestazione all'operatore economico consisterà nella circostanza che esso sarà selezionato a seguito del confronto della sua proposta economica/progettuale, secondo le previsioni della lettera di invito a presentare l'offerta;

RILEVATO che i principi di cui sopra sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al piattaforma telematica CAT SARDEGNA gestito dalla Regione Sardegna che provvede ad erogare una serie di servizi in favore delle Amministrazioni dislocate sul territorio della Regione Autonoma della Sardegna, tra cui Convenzioni, Procedure Telematiche di Acquisto e Servizi alle Amministrazioni;

RITENUTO opportuno attivare all'interno della stessa piattaforma una RDO;

VERIFICATO che alla data odierna, all'interno del portale [www.sardegncat.it](http://www.sardegncat.it) sono iscritti diversi operatori economici in grado di fornire il servizio richiesto e aventi requisiti specifici rispondenti alle esigenze dell'Ente;

DATO ATTO che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'ANAC, tramite procedura informatica, il codice CIG n. Z801D5DB1C;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna 38/12 DEL 30.9.2014 che istituisce il Mercato Elettronico della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

Richiamate le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

Ritenuto di procedere ad indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 36 co 2 lett a) del D.Lgs. n.50/2016 tramite richiesta di offerta (RDO) sul CAT Sardegna, mercato elettronico della Regione Sardegna, da aggiudicare Determinazione del Servizio 3.1 Affari Generali - Demografici - Attività Produttive n°49 del 14/02/2017 00:00:00CANNILLO.P

con il criterio del minor prezzo sull'importo a base di gara specificato dall'Amministrazione, ex art. 95, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016., per individuare il contraente c cui affidare il servizio di pulizia dei locali comunali per la durata di 4 mesi, come specificato nel Capitolato speciale e nella lettera di invito, per un importo complessivo stimato di € 18.912,28, di cui € 1.272,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che la spesa disposta con la presente determina, da assumere per la causale in oggetto, non è frazionabile in dodicesimi;

Visto che al finanziamento dell'affidamento in parola si provvede mediante fondi del bilancio comunale;

Visto l'art. 3 del D.L. 174/12;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto opportuno procedere in merito

## **DETERMINA**

1. Di approvare quanto in premessa;
1. Di indire, per le motivazioni espresse in premessa una procedura negoziata ai sensi dell'art 36 co 2 lett a) del D.Lgs. n.50/2016 tramite richiesta di offerta (RDO) sul CAT Sardegna, mercato elettronico della Regione Sardegna, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo sull'importo a base di gara specificato dall'Amministrazione, ex art. 95, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016., per individuare il contraente c cui affidare il servizio di pulizia dei locali comunali per la durata di 4 mesi, come specificato nel Capitolato speciale e nella lettera di invito
2. Di dare atto che l'importo complessivo stimato dell'affidamento è pari a complessivi € 18.912,28 IVA esclusa, di cui € 17,640,28 al netto dell'I.V.A soggetti a ribasso, ed € 1.272,00 al netto dell'I.V.A per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
3. Di approvare la seguente documentazione:
  - LETTERA DI INVITO (ALLEGATO A);
  - DISCIPLINARE (ALLEGATO B)
  - SCHEDE TECNICHE PROGETTUALI (ALLEGATO C);
  - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO D);
  - MODULO OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO E)
  - CAPITOLATO SPECIALE (ALLEGATO F)
  - DUVRI (ALLEGATO G)
  - ELE NCO EDIFICI (ALLEGATO H)
  - PATTO DI INTEGRITÀ (ALLEGATO I)
4. Di dare atto che la spesa disposta con la presente determina, da assumere per la causale in oggetto, non è frazionabile in dodicesimi;
5. di prenotare per la fornitura in oggetto la presunta spesa di € 23.072,99, salvo il più puntuale impegno che verrà assunto a seguito dell'espletamento della rdo e del formulato ribasso d'asta con imputazione al capitolo 10800 "Spese per pulizia locali comunali" Codifica di bilancio ex D. Lgs. 118/2011 1.11.1.0103 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 in corso di approvazione;
6. Di attestare che l'andamento degli impegni conseguenti al presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica anche in considerazione dell'evoluzione del saldo della

gestione di competenza (Accertamenti/Impegni), della parte spesa corrente, e della gestione di cassa (Riscossioni/Pagamenti) della parte spesa capitale, del bilancio di previsione del corrente esercizio. Ciò ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno per l'esercizio in corso.

7. Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016).
8. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
9. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs 50/2016 che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” – “provvedimenti” all'indirizzo [www.comune.sorso.ss.it](http://www.comune.sorso.ss.it) con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**VISTO**

**(Art.151, comma 4, D.Lgs. n.267/2000)**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Dott. Giancarlo Carta

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(Dott. Paolo Agostino Cannillo)

*documento firmato digitalmente  
ai sensi art.21 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

*Della presente determinazione viene curato il deposito agli atti della Segreteria Generale anche ai fini dell'inserimento della stessa nell'elenco settimanale da pubblicare all'Albo Pretorio.*